



Determinazione Dirigenziale

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ AUTORIZZAZIONE FUNZIONAMENTO STRUTTURE E ACCREDITAMENTO - MONITORAGGIO E VERIFICHE

Oggetto: AVVISI DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, GRUPPI INFORMALI, SINGOLI CITTADINI E PARTI SOCIALI DISPONIBILI A PARTECIPARE AI TAVOLI TEMATICI PERMANENTI DI CONCERTAZIONE E COPROGRAMMAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE S5 PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ZONA 2024-2026 E FORMAZIONE ELENCO SOGGETTI COPROGETTANTI". APPROVAZIONE ELENCHI.

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- ☐ il Comune di Salerno, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale S5, è impegnato nella costruzione dei Piani Sociali di Zona 2024-2026, secondo il modello di sistema integrato di interventi e servizi sociali delineato dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 e dalla L.R. Campania 23 ottobre 2007 n. 11;
- ☐ la programmazione sociale di ambito è sempre più orientata al paradigma dell'amministrazione condivisa, intesa come forma cooperativa di esercizio della funzione pubblica nei servizi alla persona, fondata sul principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione, e sugli strumenti di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), come valorizzati dalla sentenza n. 131/2020 della Corte costituzionale;
- ☐ le Linee guida di cui al D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno definito criteri e modalità operative per lo svolgimento delle procedure di co-programmazione e co-progettazione, prevedendo la necessità di assicurare pubblicità, trasparenza, tracciabilità e parità di condizioni nell'accesso ai procedimenti;
- ☐ l'Ambito Territoriale Sociale S5 ha da tempo attivato tavoli tematici permanenti come spazi di confronto stabile con gli ETS e gli altri attori del territorio, che si intendono ora aggiornare e formalizzare in coerenza con la nuova programmazione 2024-2026;
- ☐ il percorso delineato dall'Avviso si articola in due fasi integrate:
 - o una fase di concertazione politico-programmatica, nella quale, sotto la guida del Coordinamento Istituzionale, sono condivisi il quadro programmatico, le risorse disponibili e le priorità strategiche per l'Ambito;
 - o una fase di co-programmazione tecnico-operativa, coordinata da facilitatori tecnici, finalizzata a tradurre tali indirizzi in ipotesi di intervento, azioni e servizi da proporre per l'inserimento nei Piani Sociali di Zona;
- ☐ la partecipazione ai Tavoli tematici, in coerenza con il modello di amministrazione condivisa:
 - o non comporta alcun corrispettivo economico né genera, di per sé, affidamenti di servizi o vantaggi economici;
 - o costituisce una fase istruttoria partecipata a supporto delle decisioni pubbliche e degli atti di programmazione dell'Ambito;
 - o potrà, ove ne ricorrano i presupposti, costituire la base per future procedure di co-progettazione, che saranno attivate con successivi e specifici atti amministrativi;
- ☐ parallelamente al coinvolgimento qualificato degli Enti del Terzo Settore in qualità di componenti formali della co-programmazione, l'Ambito intende valorizzare anche la dimensione di consultazione e partecipazione civica (gruppi informali, singoli cittadini, parti sociali, associazioni di categoria, ecc.), in qualità di osservatori, per ampliare la base informativa e rafforzare la qualità delle politiche sociali;

Determina n. 406/2026

Riproduzione cartacea di originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni

PRESO ATTO che:

- l'Ambito Territoriale Sociale S5 deve procedere alla predisposizione e approvazione dei Piani Sociali di Zona 2024-2026, nel rispetto degli indirizzi nazionali e regionali sopra richiamati;
- l'Ufficio di Piano ha predisposto l'Avviso di istruttoria pubblica di cui all'oggetto, finalizzato a:
 - o aggiornare e formalizzare i tavoli tematici permanenti di concertazione e co-programmazione;
 - o individuare gli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare come componenti formali dei Tavoli;
 - o raccogliere le adesioni dei soggetti interessati a partecipare in qualità di osservatori (associazioni non ETS, gruppi informali, singoli cittadini, parti sociali, ecc.);
 - o costituire un elenco di soggetti coprogettanti utilizzabile per eventuali successive procedure di co-progettazione coerenti con gli esiti della co-programmazione;

CONSIDERATO che:

- l'attivazione di un percorso strutturato di concertazione e co-programmazione rappresenta, per l'Ambito S5, una scelta strategica di governance collaborativa, idonea a migliorare l'aderenza della programmazione ai bisogni reali del territorio e a valorizzare le competenze e le risorse del Terzo Settore e della società civile;
- con Determinazione Dirigenziale n. 6683 del 17/12/2025 del Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità è stato pertanto approvato l'“Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, gruppi informali, singoli cittadini e parti sociali disponibili a partecipare ai Tavoli tematici permanenti di concertazione e coprogrammazione della programmazione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale S5 per la predisposizione dei Piani di Zona 2024-2026 e formazione elenco soggetti coprogettanti”, e relativi allegati, individuando, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso medesimo, quale termine di presentazione delle istanze il giorno 09/01/2026 - ore 23,59, poi prorogato al giorno 16/01/2026 – ore 23,59;

DATO ATTO che:

- sono pervenute:
 - n. 83 istanze di partecipazione come Componenti formali (procedura telematica), di cui all'Elenco allegato al presente atto (**Allegato A: Elenco Componenti Formali**)
 - n. 28 istanze di partecipazione come Osservatori (invio mail/PEC), di cui all'Elenco allegato al presente atto (**Allegato B: Elenco Osservatori**);

PRECISATO che:

- in ragione dell'imminente avvio di lavori dei tavoli tematici, è opportuno provvedere nell'immediata pubblicazione dei suddetti elenchi, che hanno carattere provvisorio;
- i suddetti elenchi assumeranno carattere definitivo all'esito delle verifiche sulla correttezza e veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione trasmessa, con adozione di ogni provvedimento successivo;

VISTO l'art. 118, comma 4, della Costituzione (principio di sussidiarietà orizzontale);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328, in particolare l'art. 19 relativo ai Piani di Zona;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, “Codice del Terzo Settore”, e in particolare l'art. 55 in materia di rapporti collaborativi tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;

VISTE le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore di cui al D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la sentenza n. 131/2020 della Corte costituzionale, che ha qualificato le procedure di co-programmazione e co-progettazione come espressione dell'amministrazione condivisa, distinta dalle logiche concorrenziali del mercato;

VISTA la Legge regionale Campania 23 ottobre 2007 n. 11 e s.m.i., recante “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale”, in particolare gli articoli relativi a Piani Sociali di Zona, concertazione e Uffici di Piano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 265 del 14/05/2025, recante “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026: Indirizzi per la predisposizione del VI Piano Sociale Regionale 2024-2026”, e la correlata nota della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con le indicazioni operative per l'avvio della programmazione 2024-2026;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), per quanto compatibile con le procedure collaborative di cui all'art. 55 del D.lgs. 117/2017;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), in particolare gli artt. 107 e 109 in materia di funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

VISTO lo Statuto comunale e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Salerno;

VISTO il vigente Documento Unico di Programmazione (DUP) e gli atti di programmazione dell'Ambito S5 per il triennio 2024-2026;

DATO ATTO che:

- ☐ il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale, trattandosi di attività di programmazione e partecipazione, fermo restando che eventuali successive procedure di co-progettazione o affidamento di servizi saranno oggetto di specifici provvedimenti, con individuazione delle relative coperture finanziarie;
- ☐ il Funzionario Sandro Fava è individuato quale Responsabile del procedimento relativo all'Avviso in oggetto;
- ☐ con la firma della presente determinazione è attestata la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, introdotto con la legge n. 213/2012;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1. Di approvare**, in via provvisoria, gli Elenchi delle istanze di partecipazione presentate a valere sull'*"Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, gruppi informali, singoli cittadini e parti sociali disponibili a partecipare ai Tavoli tematici permanenti di concertazione e coprogrammazione della programmazione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale S5 per la predisposizione dei Piani di Zona 2024-2026 e formazione elenco soggetti coprogettanti"*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 6683/2025, nello specifico:

- **Elenco Componenti Formali (Allegato A);**
- **Elenco Osservatori (Allegato B).**

- 2. Di precisare** che i suddetti elenchi assumeranno carattere definitivo all'esito delle verifiche sulla correttezza e veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione trasmessa, con adozione di ogni provvedimento successivo.

- 3. Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale, trattandosi di attività di programmazione e partecipazione, fermo restando che eventuali successive procedure di co-progettazione o affidamento di servizi saranno oggetto di specifici provvedimenti, con individuazione delle relative coperture finanziarie.

Il Dirigente
GIUSEPPE BONINO